



CAMPOBASSO - E' stata tanta l'attenzione che il mondo universitario ha dedicato lo scorso anno alla prima edizione dell'iniziativa *Musica in Ateneo*, la ricca rassegna concertistica dedicata agli studenti, ai docenti, e a tutto il personale dell'Università degli studi del Molise, che spegne quest'anno la sua seconda candelina.

Un appuntamento che ancora una volta vuole esplorare le sonorità dei migliori compositori europei classici, e che tenta di coniare nuove forme di aggregazione all'interno di quello che tradizionalmente viene considerato solo un luogo per lo studio.

I collaboratori di questa attività sono i musicisti dell'Ars trio di Roma (direzione artistica Paolo Bartolani) e quelli del conservatorio campobassano «Perosi».

Il programma attraverso anche in questa edizione 2006 il periodo Barocco per giungere fino ai giorni nostri con le musiche di eccellenti compositori.

La prima edizione della rassegna intendeva affacciarsi sulla suggestiva panoramica che offre la grande produzione della musica strumentale da camera e proporla al pubblico dell'Ateneo per avvicinare i giovani alla musica classica.

E giovani sono anche gli interpreti dei concerti: musicisti affermati o emergenti e tutti al di sotto i quarant'anni, nuova espressione delle realtà più interessanti e solide della scena musicale nazionale.

I due appuntamenti di novembre (10 e 24 alle 19.30) entrambi nel centro polifunzionale della facoltà di Giurisprudenza, vedranno la pianista Chiara Bertoglio eseguire musiche di Messiaen e Mussorgskji, e il duo Cicchese - Montore per le musiche di Chopin, la figliola e Brahms.

A dicembre (1° ore 19.30) sarà la volta del coro dell'Università, che ha

Per esplorare le sonorità dei migliori compositori europei

Musica in Ateneo spegne le candeline

La rassegna «compie» due anni. I prossimi appuntamenti fissati il 10 e il 24 novembre



A dicembre l'esibizione del coro dell'Università

affiancato al salisburghese Mozart le psichedeliche sonorità beatlesiane di Lennon e McCartney.

Il 6 dicembre arriveranno al teatro Savoia le *Perfusioni Ketoniche*, musicisti nati all'interno del «Perosi», con tutta l'energia

della loro "rumorosa" performance.

L'ultimo concerto, che si terrà nuovamente nel centro polifunzionale, è quello di Alessandro Tenaglia il 15 dicembre alle 19.30.

Musicologi, critici, docenti, compositori e inter-

preti saranno chiamati ad introdurre i programmi dei concerti, un ulteriore modo di favorire l'incontro dei giovani con i grandi temi della musica, sensibilizzando il pubblico verso i diversi linguaggi presentati.

A. Domeneghetti